

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 7

In data : 02.03.2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2018 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Assente	G			
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAUDI SIMONE	Presente				

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Scrutatori: BONILAUDI – GRASSELLI - MUSI

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. **DOTT. ANDREA IORI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2018 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

La seduta inizia alle ore 20.30

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 /1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;
- il comma 654, il quale dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che la TARI è volta a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio.
- che con deliberazione del Consiglio Locale Atersir di Reggio Emilia n. 9 del 19/12/2017 è stato espresso parere ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c), della l.r. 23/2011 sui Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2018 per l'area IREN di Reggio Emilia;
- che il Piano Economico Finanziario del **Comune di Canossa** è dettagliatamente descritto nel preventivo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune agli atti Prot. n. 7537/2017;

- che su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d'Ambito con delibera CAMB / 2018 n. 99 del 20/01/2018 ha approvato i Piani finanziari 2018 del territorio provinciale di Reggio Emilia - bacino IREN Ambiente s.p.a.;
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio e che a norma di legge **il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti**;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A), redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato B), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, il comma 654, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che il Decreto Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, differisce al **28 febbraio 2018** il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2018;
- che con decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 16/01/2018 il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, viene confermato per l'anno 2018 nella misura del 5%;

RILEVATO inoltre:

- che con la lettera e-bis), del comma 2, dell'articolo 1, del Dl n. 16 del 2014, per risolvere le problematiche legate agli aumenti indesiderati per alcune categorie di utenze, è aggiunto un nuovo periodo al comma 652, della legge 147/2013, in base al quale, nelle more della revisione del Dpr n. 158 del 1999 e al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui al citato Dpr 158, Allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4 e 4b, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo Allegato 1;
- che nella determinazione delle tariffe sulla base dei criteri e coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 si è tenuto conto delle specifiche del territorio del Comune di Canossa (comune montano con diverse frazioni distanti fra di loro), collegate alla situazione economica e commerciale vigente, e più precisamente:
 - a) della chiusura e/o il trasferimento in comuni limitrofi di esercizi commerciali alimentari (categoria 19) dei quali si avvale un numero significativo di utenti del nostro Comune;
 - b) delle problematiche connesse ad attività prevalentemente stagionali, con conseguente produzione ridotta di rifiuti per una parte significativa dell'anno;
 - c) locali relativi a ristoranti in parte inutilizzati in quanto relativi ad immobili realizzati diversi anni fa con finalità soprattutto per "pranzi per matrimoni";

- d) che le condizioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) sono ulteriormente significative per le attività commerciali delle frazioni del Comune dove queste attività hanno volumi d'affari ridotti, anche per effetto di una maggiore stagionalità delle attività, e dove gli stessi rappresentano un centro di coesione sociale indispensabile per l'aggregazione degli abitanti della frazione stessa;

RITENUTO pertanto, per le suddette motivazioni, nella determinazione delle tariffe di confermare la riduzione dei coefficienti di cui al D.P.R. 158/2009 nel modo seguente:

- riduzione del **35%** dei coefficienti relativi alle categorie 17 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie), 18 (Bar, caffè, pasticceria), 19 (Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari) e 22 (Discoteche, night club);
- ulteriore riduzione del **30%** dei coefficienti relativi alle stesse categorie (17 – 18 – 19 – 22) qualora le stesse siano collocate in frazioni del Comune diverse da Ciano d'Enza;

Uditi i seguenti interventi relativi alla trattazione dei punti 3/4/5/6/7/8/9/10 scritti all'ordine del giorno, allegati alla deliberazione originale;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Presenti:	n.12
Votanti:	n.12
Favorevoli:	n. 8
Contrari:	n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario TARI per l'anno 2018, così come determinato nell'allegato A, dando atto che l'articolazione delle rate di riscossione per l'anno 2018 viene stabilita in n. **2 rate con scadenza 31 marzo e 30 settembre**;
2. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2018 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come specificate nell'allegato B;
3. Di dare atto che sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%;

Successivamente vista la necessità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Presenti:	n.12
Votanti:	n.12
Favorevoli:	n. 8
Contrari:	n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza del provvedimento.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2018 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Li, 30.01.2018

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Li, 30.01.2018

PIANO FINANZIARIO TARI 2018			
COMUNE DI:	Canossa		
ANNO DI RIFERIMENTO:	2018		
SERVIZI AFFIDATI AL GESTORE	Aliquota Iva	Imponibile	Totale PF Iva compresa
Gestione rifiuti urbani ed assimilati			
Noleggio e manutenzione contenitori	10%		-
Raccolta e trasporto Rifiuti urbani ed Assimilati	10%	88.802,28	97.682,51
Lavaggio e sanificazione cassonetti	10%	-	-
Smaltimento Rifiuti urbani ed Assimilati	10%	146.482,08	161.130,29
Raccolte differenziate	10%	162.223,34	178.445,67
Altri servizi (disinfezione, derattizzazione)	22%	4.065,00	4.959,30
Gestione stazione ecologiche attrezzate	10%	45.393,51	49.932,86
Costi di trattamento e riciclo	10%	82.555,50	90.811,05
CONAI Entrate da vendite	-	40.863,70	40.863,70
Spazzamento e collaterali	10%	34.819,28	38.301,21
Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012)	esente	1.318,66	1.318,66
Quota costo fondo d'ambito (art. 4 LR 16/2015)	esente	6.035,00	6.035,00
Valore di adeguamento Piano di ambito (sussidiarietà)	10%	38.540,54	42.394,59
Sub totale gestione rifiuti		569.371,49	630.147,44
Incentivo Comuni virtuosi LFA	esente	-	-
Incentivo servizi LFB1	esente	-	-
Contributo regionale	esente	-	-
TOTALE COSTI GESTORE		569.371,49	630.147,44
Altri costi, sconti, contributi			
Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale			21.160,00
Sconti previsti da regolamento (compostiera, distanza cassonetto, avvio al recupero, ecc.)			
Contributo MIUR Scuole Statali			-1.345,95
Fondo svalutazione crediti e riduzioni per rifiuti speciali (fcde 2018 (0,75) = 71.300 x 70%)			42.038,51
Sub totale		-	61.852,56
TOTALE TARES RIFIUTI		569.371,49	692.000,00

RIPARTIZIONE COSTI TARES RIFIUTI COSTI FISSI-VARIABILI-UTENZE DOMESTICHE-UTENZE NON DOMESTICHE			
		QUOTA FISSA (in base ai mq)	QUOTA VARIABILE (n° e tipo utenza)
TIPO COSTI FISSI - VARIABILI		50,00%	50,00%
TOTALI		346.000,00	346.000,00
UTENZE DOMESTICHE		65,00%	62,00%
UTENZE NON DOMESTICHE		35,00%	38,00%
UTENZE DOMESTICHE	63,5%	224.900,00	214.520,00
UTENZE NON DOMESTICHE	36,5%	121.100,00	131.480,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI 2016			692.000,00

NOTE:			Totale PF Iva compresa
1) Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale:			
- Spese di personale ufficio tributi (40%)	diversi		11.160,00
- Spese di personale operai (12%)	diversi		
- Servizio spazzamento (Ginepro 50%)	3552		
- Servizi pulizia aree verdi (10%)	3555		
- Servizi vari per riscossione TARI (postalizzazione) + COATTIVO	3153		10.000,00
			21.160,00

Calcolo aumento rispetto al 2017 (valore assoluto)	spese	entrate
QUADRO ECONOMICO 2017	674.000,00	674.000,00
QUADRO ECONOMICO 2018	692.000,00	692.000,00
MAGGIOR COSTO	18.000,00	18.000,00
AUMENTO MEDIO IN %	2,67%	2,67%

	% copertura
QUADRO ECONOMICO 2016	100,00%
QUADRO ECONOMICO 2017	100,00%

COMUNE DI CANOSSA

(Provincia di Reggio Emilia)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**ANNO 2018****TARIFE UTENZE DOMESTICHE (*) 2018**

Famiglie	Quota fissa	Quota variabile
n. componenti	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	0,7081	61,9901
ad uso stagionale	0,7081	61,9901
2	0,8320	111,5823
3	0,9293	142,5773
4	1,0090	185,9704
5	1,0886	223,1645
6	1,1506	223,1645

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE (*) 2018

Categoria	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5732	0,6228	1,1960
2	Cinematografi e teatri	0,6162	0,6646	1,2808
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8598	0,9304	1,7902
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2610	1,3690	2,6300
5	Esposizioni, autosaloni	0,7308	0,8013	1,5321
6	Alberghi con ristorante	1,8772	2,0411	3,9183
7	Alberghi senza ristorante	1,3613	1,4734	2,8347
8	Case riposo, collegi e convitti	1,4330	1,5570	2,9900
9	Ospedali e case di cura	1,5333	1,6728	3,2061
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,1781	2,3639	4,5420
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	2,0205	2,1930	4,2135
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,5507	2,7684	5,3191
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,1208	2,3013	4,4221
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,4760	1,6101	3,0861
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5620	1,6994	3,2614
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,5620	1,6918	3,2538
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...) RIDOTTO 35%	4,5175	4,9096	9,4271
18	Bar, caffè, pasticceria RIDOTTO 35%	3,6885	4,0037	7,6922
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante RIDOTTO 35%	3,4836	3,7791	7,2627
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	3,0809	3,3494	6,4303
21	Banchi di mercato generi alimentari	7,4658	8,1152	15,5810
22	Discoteche, night club RIDOTTO 35%	1,7790	1,9352	3,7142
37	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...) (FRAZIONI -30%)	3,1622	3,4367	6,5989
38	Bar, caffè, pasticceria (FRAZIONI -30%)	2,5819	2,8026	5,3845
39	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante (FRAZIONI -30%)	2,4385	2,6453	5,0838
42	Discoteche, night club (FRAZIONI -30%)	1,2453	1,3546	2,5999

Note:

(*) Al netto di Addizionale Provinciale (5 %)